

## Energivori, Arera fissa parametri per agevolazioni 2017 e 2019.

L'Autorità per l'energia ha fissato i parametri per il calcolo delle agevolazioni agli energivori relative al 2017 (ultimo anno pre-riforma) e 2019.

Più nel dettaglio, la determina 13/2018 aggiorna i valori del costo di riferimento e del Pun di cui ai commi 2.1 e 2.2 della delibera 437/2013 per l'anno 2017, confermando la metodologia già utilizzata per gli anni 2012-2016.

In riferimento alle agevolazioni 2019, viene poi aggiornato il prezzo di riferimento dell'energia elettrica di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a), del decreto 21 dicembre 2017 per l'anno 2017 (confermando la stessa metodologia utilizzata per il 2016).

Intanto, la Csea ha annunciato di avere aperto il Portale per la raccolta delle dichiarazioni relative al 2017 (ante riforma) e al 2018 (post riforma).

Nel primo caso le imprese potranno accedere al sistema telematico fino al 12 novembre.

Stesso termine per le dichiarazioni 2018 delle imprese "NON neo costituite", mentre per quelle di nuova costituzione l'accesso al Portale sarà consentito fino al 31 dicembre.

Entro il 12 dicembre 2018 la Cassa pubblicherà sul proprio sito internet l'elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica per l'anno di competenza 2019, distinte per classi di agevolazione.

Lo scorso 19 settembre la Csea ha invece pubblicato il 3° elenco relativo al 2018, ancora in fase di istruttoria.



## Bollette, pressing di Federconsumatori per la riforma degli oneri.

Dopo l'ultimo aggiornamento trimestrale dell'Arera, che ha evidenziato per la seconda volta consecutiva un aumento consistente delle tariffe di elettricità e gas, Federconsumatori torna all'attacco sul nodo oneri di sistema.

Tanto più che il "congelamento" di tali poste operato dall'Autorità è quantificato in un miliardo € per tutto il 2018, comporterà prima o poi un peso aggiuntivo sulle bollette dei consumatori.

"Negli ultimi mesi, sottolinea l'associazione in una nota, abbiamo raccolto, online e presso i nostri sportelli, migliaia di firme per rivendicare una riforma degli oneri di sistema improntata all'equità ed all'equilibrio.

I cittadini, infatti, trovano insensato continuare a pagare in bolletta per voci desuete o inappropriate, quali ad esempio la dismissione delle centrali nucleari, le agevolazioni alla rete ferroviaria, le agevolazioni alle imprese energivore e via dicendo".

Federconsumatori annuncia quindi che "nelle prossime settimane consegneremo al Parlamento le firme raccolte, per rivendicare l'attenzione del Governo su un tema tanto sentito dai cittadini, che trovano ormai insopportabile il peso di queste vere e proprie tasse occulte e per richiedere una urgente riforma generale di sistema".

L'associazione afferma infine di avere chiesto che il recupero degli oneri congelati dall'Arera "avenga con scaglioni lunghi, che guardino al contesto delle dinamiche dei prezzi delle materie prime e l'automatizzazione dell'erogazione dei bonus energia e gas, indispensabili per fornire un sostegno reale alle famiglie meno abbienti, specialmente in un periodo di rincari come quello alle porte".



## Consumi elettrici, a settembre si risale (+3,6%).

A settembre torna a crescere la domanda di elettricità in Italia.

I dati di Terna evidenziano consumi per 27 miliardi di kWh, in aumento del 3,6% rispetto allo stesso mese del 2017. La performance ha risentito dell'effetto calendario e temperatura: quest'anno, infatti, settembre ha avuto un giorno lavorativo in meno (20 rispetto a 21) ma ha fatto registrare una temperatura media mensile superiore di oltre 2°C rispetto a settembre del 2017. Depurando il dato da tali effetti, la crescita è del +2,5%. La domanda dei primi nove mesi del 2018, pari a 242,2 miliardi di kWh, è in crescita dello 0,6% rispetto al corrispondente periodo del 2017 (+0,5% depurato). A livello territoriale, la variazione tendenziale di settembre 2018 è risultata ovunque positiva: +2,9% al Nord, +4% al Centro e +4,7% al Sud. Il valore destagionalizzato ha fatto registrare, per il terzo mese consecutivo, una crescita congiunturale rispetto al mese precedente pari allo 0,5%. Il profilo del trend prosegue su un andamento crescente. La produzione nazionale netta (24,1 miliardi di kWh) è aumentata del 6,2%, coprendo l'88,8% dei consumi: in crescita il fotovoltaico (+14,4%) e il termico (+10,4%), in flessione idrico (-2%) ed eolico (-30,1%).



## Msd, a settembre uplift sale a 4,55 €/MWh.

A settembre ancora un piccolo rialzo per l'uplift.

Secondo i dati a preconsuntivo di Terna, a settembre il corrispettivo si è attestato a 4,55 €/MWh, contro i 4 € di agosto.

L'aumento è interamente dovuto alla componente dispacciamento, che passa da 4,95 a 5,71 €, mentre quella relativa agli sbilanciamenti è negativa per 1,19 €.

Per il 4° trimestre 2018 il valore fissato lo scorso settembre da Terna è di 6,79 €/MWh, contro i 6,31 € stabiliti per i tre mesi precedenti.

